

Programma Nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori

(GOL)

Missione 5 Componente 1 Riforma 1.1

PIANO ATTUATIVO REGIONALE

Regione Emilia-Romagna

Aggiornamento 2023

INTRODUZIONE

Il presente Aggiornamento 2023 adegua il Piano Attuativo Regionale (di seguito anche “Piano” o “PAR”) già approvato da Anpal e adottato dalla Giunta Regionale. L’adeguamento riguarda gli aspetti disciplinati dal Decreto del Ministero del Lavoro e Politiche Sociali del 24 agosto 2023 pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 10 ottobre 2023 n.237.

Il *template* che segue è un estratto delle parti oggetto di adeguamento e programmazione annuale.

L’aggiornamento del Piano adottato dalla Giunta Regionale e la sua approvazione da parte di ANPAL devono avere la medesima forma e pubblicità prevista per il Piano originariamente adottato.

Si richiede di compilare l’estratto del *template* del Piano di attuazione regionale nei paragrafi sotto riportati relativi agli elementi di aggiornamento previsti all’art.1, comma 5, del decreto di riparto 2023 e alle modifiche del Programma di cui all’art. 3 del medesimo decreto.

Nella tabella 5.1.2. ogni amministrazione titolare inserisce l’obiettivo del numero di persone da raggiungere con il Programma entro il 31.12.2023, come riportato nella Tabella 3 dell’Allegato A del decreto di riparto 2023. Nella medesima Tabella è altresì riportato, in misura proporzionale alla quota regionale dei beneficiari raggiunti dal Programma GOL al 31 dicembre 2022 e indirizzati ai percorsi 2, 3 e 4, l’obiettivo per ciascuna Regione e Provincia Autonoma del numero di persone raggiunte che partecipano nel 2023 alla formazione professionale in termini di attività conclusa.

Nel caso in cui l’Amministrazione titolare ritenga di modificare altre sezioni del Piano attuativo regionale già approvato, le relative sezioni possono essere aggiunte al presente format

ESTRATTO

4. AZIONI PER LO SVILUPPO DEL PROGRAMMA

Nell’ambito della sezione 4 si richiede l’aggiornamento dei paragrafi 4.3.1 e 4.3.3. così come di seguito riformulati.

4.3. Le azioni per la compatibilità tra il Programma GOL e le misure regionali o nazionali a valere su FSE+ in termini di programmazione

In questa sezione sono descritte le azioni finalizzate a rendere coerenti e compatibili le pianificazioni regionali sulle politiche attive con quanto previsto dal Programma GOL, anche per quanto riguarda la gestione territoriale di iniziative nazionali, con salvaguardia dal rischio di doppio finanziamento.

4.3.1 Introduzione

Il PAR Emilia-Romagna, approvato con delibera dell’Assemblea legislativa n. 81 del 10/05/2022 su proposta della Giunta regionale, evidenziava come il documento e le strategie di attuazione si inserivano in un disegno e una visione unitaria e integrata delle politiche regionali che da una parte confermava la volontà delle istituzioni e dell’intero sistema territoriale di perseguire una precisa traiettoria di sviluppo e, dall’altra, era finalizzata a garantire l’impegno della Regione a operare, in fase attuativa, evitando il sovrapporsi degli interventi e individuando strategie comuni in grado di migliorare gli impatti, promuovere la massima partecipazione alle opportunità da parte dei potenziali destinatari e garantire la continuità delle politiche.

In questa logica, anche in fase di attuazione, è stata posta la massima attenzione a garantire la non sovrapposizione tra le due programmazioni PNRR GOL e FSE+ 2021/2027.

Tali modalità e tali logiche si intendono confermate al fine di garantire che l’attuazione del Programma GOL possa costituire la premessa per la piena applicazione, a favore di tutte le persone, di misure personalizzate e individualizzate per l’inserimento e il reinserimento nel mercato del lavoro.

Si conferma inoltre che, sia nella fase di elaborazione del documento di programmazione si in fase di attuazione, la Regione ha inteso e intende cogliere gli elementi maggiormente innovativi e qualificanti del Programma, assumendone in pieno gli orientamenti strategici, in particolare: la centralità dei livelli essenziali delle prestazioni, garantendo omogeneità delle prestazioni e dei servizi nei territori; la prossimità, con un offerta di servizi integrata, fisica e digitale; l'integrazione tra le nuove opportunità e le politiche attive e formative regionali; la dimensione di rete territoriale dei diversi servizi integrati tra loro; la cooperazione strutturale tra sistema pubblico e privato; la personalizzazione degli interventi e il pieno coinvolgimento delle imprese e del territorio.

Con riferimento a quanto realizzato a valere sulle risorse assegnate 2022 si evidenzia che il PAR, come approvato da ANPAL, ha previsto una dotazione aggiuntiva a valere sul PR FSE+ per il solo finanziamento dell'offerta formativa rivolta al cluster 3 e pertanto per le misure formative per il reskilling delle competenze.

Le modalità per la selezione e il finanziamento delle opportunità, ed in particolare l'approvazione di un avviso dedicato, ha permesso di tracciare per ciascuna Operazione approvata e finanziata, a partire dall'assegnazione di un CUP, l'impegno a valere sui relativi capitoli di bilancio oltre alla relativa gestione tramite l'applicativo informatico di gestione garantendo la tracciabilità dei relativi finanziamenti.

Le logiche della complementarità tra le diverse risorse ha improntato l'avvio della programmazione FSE+.

Al fine di garantire il corretto e tempestivo avvio delle due programmazioni senza sovrapposizioni, le risorse del PR FSE+ sono state investite in interventi rivolti a differenti categorie di destinatari. Nello specifico, sono state valorizzate le opportunità di formazione permanente che permettono, in linea con gli obiettivi di Agenda 2030, di accompagnare tutti i lavoratori nell'acquisizione di competenze tecnico professionali coerenti con la domanda espressa dalle imprese e funzionali ad accompagnare i processi di transizione ecologica e digitale. Si tratta, in particolare, di agire in ottica preventiva e pertanto di sostenere la permanenza nel mercato del lavoro accompagnando i percorsi individuali di crescita corrispondendo alla domanda individuale delle persone e la loro proattività.

Preme infine evidenziare che in tale logica, e in attesa della formale ammissibilità dell'utilizzo delle risorse PNRR per il finanziamento di opportunità di formazione finalizzate a sostenere i percorsi di inserimento lavorativo delle persone che in esito all'assessment sono rientrate nel cluster 1, si è proceduto rendendo disponibile un'offerta formativa modulare per l'acquisizione di competenze digitali riferite al quadro europeo di referenziazione DigComp 2.2 rivolta a una platea più ampia di potenziali destinatari ma accessibile anche alle persone rientranti nel cluster 1 di GOL come attività aggiuntiva e non sostitutiva e nella facoltà delle persone.

4.3.3. Azioni per la compatibilità tra Programma GOL e misure regionali o nazionali

In relazione alle misure programmate- se confermate nel periodo di attuazione del Programma - evidenziare le azioni che la Regione/PA intende intraprendere per garantire la complementarità con le misure a valere sulle risorse del Programma GOL.

Come specificato al punto precedente si intende confermare l'impianto generale definito dal PAR GOL Emilia-Romagna sia per quanto riguarda i principi fondanti sia per quanto riguarda le modalità e le procedure di attuazione.

Le logiche di compatibilità tra le diverse programmazioni e le diverse risorse, e pertanto integrazione e complementarità, sono finalizzate a permettere di ampliare le platee di beneficiari e di arricchire le opportunità alle quali poter accedere in funzione degli effettivi bisogni.

Con riferimento al primo obiettivo, pertanto di ampliare le platee di beneficiari potenziali, si evidenzia che a tutte le persone disoccupate è stato garantito l'accesso ai centri per l'impiego, di essere sottoposte all'assessment e quindi di essere messe nelle condizioni di fruire delle misure e prestazioni previste, in funzione dell'esito dello stesso assessment, e di poter scegliere se essere prese in carico da un soggetto privato accreditato al lavoro o dai servizi pubblici per il lavoro.

Per ampliare le platee di beneficiari potenziali sono state programmate e finanziate a valere sulle risorse del PR FSE+ ulteriori opportunità che agiscono in chiave preventiva dello stato di disoccupazione. In particolare, sono state garantite:

- ai giovani, opportunità formative improntate alle logiche del sistema duale, che permettano una transizione verso il lavoro e di rendere maggiormente spendibili e coerenti alla domanda espressa dalle imprese i propri pregressi percorsi formativi rafforzando la filiera dell'istruzione e formazione tecnica e professionale secondaria e terziaria;

- alle persone adulte di incrementare il proprio profilo di competenze potendo accedere, su base individuale, ad un'offerta aggiuntiva e non sostitutiva della formazione continua.

Inoltre l'integrazione e non sovrapposizione delle risorse a valere sul PNRR e sul FSE+ ha consentito e dovrà consentire a tutti i potenziali beneficiari di accedere a percorsi personalizzati di accompagnamento all'inserimento lavorativo comprensivi di tutte le azioni e opportunità coerenti per l'aggiornamento e riqualificazione delle proprie competenze.

Fornire, inoltre, specifica indicazione delle fonti di finanziamento per ciascuna misura/servizio di ogni percorso.

Tenuto conto di quanto realizzato in attuazione del PAR 2022 la presente programmazione delle risorse 2023 prevede il completo finanziamento a valere sul PNRR di tutte le prestazioni per il lavoro e la componente formativa per le persone che rientrano nel cluster 2, 3 e 4.

Con riferimento al cluster 4 si specifica che le risorse ulteriori di cui alle economie cassa in deroga previste consentono unicamente il finanziamento dell'indennità di tirocinio e non la componente di servizio di cui le persone possono beneficiare.

In continuità con quanto realizzato a favore delle persone rientranti nel cluster 1:

- la componente prestazione per il lavoro, e tutte le misure previste, saranno finanziate per tutti i potenziali beneficiari a valere sulle risorse PNRR
- quale opportunità aggiuntiva le persone potranno inoltre accedere ad un'offerta formativa per le competenze digitali finanziata a valere sulle risorse del PR FSE+

Si specifica infine che i percorsi a favore delle persone rientranti nel cluster 5 saranno interamente finanziati a valere sulle risorse di cui al PR FSE+.

5. INTERVENTI DA ATTIVARE, PRIORITÀ, OBIETTIVI E RISULTATI DA CONSEGUIRE

Nell'ambito della sezione 5 si richiede l'aggiornamento dei paragrafi 5.1.2, 5.1.5, 5.1.6 e 5.2 come sotto riportati.

Si richiede, inoltre, la descrizione delle modalità attuative di erogazione del servizio di formazione breve, non inferiore a 40 h, sulle competenze verdi e digitali sul Percorso 1-Reinserimento occupazionale, ove programmato secondo quanto previsto dal decreto di riparto GOL 2023.

Regione ha avviato già a valere sulla programmazione FSE 2014/2020 una specifica programmazione volta a sostenere le persone nell'acquisizione di competenze digitali quale condizione per migliorare l'occupabilità e l'adattabilità e, più in generale, per garantire le competenze di base digitali necessarie all'acquisizione di competenze tecnico professionali settoriali tenuto conto dei processi in atto di transizione ecologica e digitali. Un impegno e un obiettivo condiviso con il partenariato socio-economico già con la sottoscrizione del Patto per il lavoro e per il clima e previsto anche dall'Agenda Digitale Regionale. Un investimento che sta proseguendo anche a valere sulle risorse del PR FSE+ 2021/2027. L'offerta formativa configura un'offerta di formazione permanente caratterizzata da modularità e flessibilità prevedendo che le persone possano costruire un proprio percorso in funzione degli effettivi bisogni. Al fine di permettere la messa in trasparenza delle competenze acquisite, l'offerta formativa è strutturata in moduli riferiti al quadro di referenziazione DIGCOM2.2 e parallelamente è stata avviata una sperimentazione per il rilascio di esito di micro credenziali.

La formazione che si intende attivare a valere sul PR FSE sarà:

- rivolta alle persone che in esito all'assessment rientrano nel cluster 1

- articolata in percorsi della durata di 20 o 40 ore in funzione dell'effettivo livello di accesso
- articolata in moduli che permettono alle persone di costruire un proprio percorso personalizzato che corrisponda alla effettiva domanda di competenze
- riferita al quadro di referenziazione DIGCOMP2.2
- attivata prevedendo gruppi in formazione costituiti da un numero minimo di partecipanti
- sarà finanziata ricorrendo all'UCS prevista dalla delibera ANPAL n. 5/2023

5.1.2 Obiettivi regionali (target 1 e target 2)

La tabella riguarda esclusivamente gli obiettivi da raggiungere entro il 31 dicembre 2023. Come già previsto, la tabella è aggiornata annualmente sulla base dei criteri di ripartizione delle risorse adottate con il Decreto del 24 agosto 2023.

		TARGET 1		TARGET 2	
		BENEFICIARI GOL	DI CUI VULNERABILI	BENEFICIARI GOL COINVOLTI IN ATTIVITÀ DI FORMAZIONE	BENEFICIARI GOL COINVOLTI IN ATTIVITÀ DI FORMAZIONE PER IL RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE DIGITALI
Milestone	2025	3 milioni	2,25 milioni	800 mila	300 mila
	2023	1 milione	-	250 mila	100 mila
Obiettivo regionale	2023	58.500	46.800	12.555	4.650

5.1.5 Unità di costo standard adottati per misura e servizio (nazionali o regionali)

Il programma richiede l'utilizzo delle unità di costo standard (UCS) della delibera Anpal del 16/05/2022 come modificata dalla delibera n.5 del 12/04/2023. Si evidenzia che nella composizione dei costi relativi ai Percorsi non è possibile applicare sulla stessa misura/servizio UCS differenti.

LEP (RIF. ALLEGATO B AL DM 4/2018)	UCS DELIBERA ANPAL DEL 16/05/2022 COME MODIFICATA DALLA DELIBERA N. 5 DEL 12/04/2023
A) Accoglienza e prima informazione	
B) DID, Profilazione e aggiornamento della Scheda Anagrafica professionale	
C) Orientamento di base	
D) Patto di servizio personalizzato	
E) Orientamento specialistico	X
F1) Accompagnamento al lavoro	X
F2) Attivazione del tirocinio	X
F3) Incontro Domanda Offerta	X
J) Gestione di strumenti finalizzati alla conciliazione dei tempi di lavoro con gli obblighi di cura nei confronti di minori o di soggetti non autosufficienti	

LEP (RIF. ALLEGATO B AL DM 4/2018)	UCS DELIBERA ANPAL DEL 16/05/2022 COME MODIFICATA DALLA DELIBERA N. 5 DEL 12/04/2023
O) Supporto all' autoimpiego	X
Misure per la formazione in GOL	
Percorsi di aggiornamento	X
Percorsi di riqualificazione	X
Percorsi di formazione nelle competenze di base	X
Percorsi individuali o individualizzati di formazione per la partecipazione e il successo formativo	
Percorsi per la creazione di impresa	

Identificare le tipologie di misura/servizio per le quali si intende adottare le UCS regionali previa validazione da parte dell'Amministrazione centrale. Per ciascuna misura/servizio vanno descritte la denominazione dell'indicatore, l'UCS adottato e l'unità di misura dell'indicatore stesso. Va altresì fornita una breve descrizione delle caratteristiche della misura, della determinazione dell'UCS e delle motivazioni del suo utilizzo nell'ambito del Programma.

MISURA/SERVIZIO	DENOMINAZIONE DELL'INDICATORE	UCS (€) *	UNITÀ DI MISURA DELL'INDICATORE	DESCRIZIONE	RIFERIMENTO REGOLAMENTARE
Formalizzazione dei processi di apprendimento	Formalizzazione delle conoscenze e competenze acquisite	163,00	Numero schede di attestazione di capacità e conoscenze	Servizio di formalizzazione degli esiti dei processi di apprendimento in esito ai tirocini	

(*) Indicando il costo si esplicita – in alternativa alle UCS nazionali – la volontà di ricorrere ad UCS regionali.

Breve illustrazione relativa all'utilizzo delle UCS regionali (anche ai fini della validazione da parte dell'Amministrazione centrale competente), al fine di rispettare – come previsto dal Decreto - il vincolo della sostenibilità finanziaria del Programma in relazione ai target fissati e ai costi delle prestazioni.

La Regione intende ricorrere alle UCS regionali unicamente per le azioni/servizi per i quali non sono disponibili UCS nazionali al fine di garantire le attività previste dal Programma in coerenza alle disposizioni normative regionali. In particolare, la L.R. 17/2005 "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del lavoro" e ss.mm.ii. ha disposto che gli esiti di apprendimento dei tirocini siano oggetto di formalizzazione e certificazione secondo gli standard del sistema regionale. Con Delibera di Giunta regionale n. 54 del 18/01/2021, la Regione Emilia-Romagna ha adottato una nuova Unità di Costo Standard a risultato per il riconoscimento della spesa relativa al servizio di formalizzazione e certificazione delle competenze in esito al tirocinio formativo. In particolare, ha approvato, ai sensi dell'articolo 67 comma 5 lett. a – p. ii del Regolamento (UE) 1303/2013, gli esiti dello "Studio per la trasformazione della tariffa oraria per orientamento specialistico o di II livello in una unità di costi standard a risultato per il finanziamento del servizio di formalizzazione e certificazione delle competenze in esito ai tirocini formativi", che ha determinato la quantificazione di una nuova UCS a risultato per il servizio di formalizzazione e certificazione delle competenze in esito al percorso di tirocinio nella misura pari a € 142,00 per il singolo servizio di formalizzazione e certificazione. Condizione di ammissibilità della spesa è la produzione e la consegna o un documentato tentativo di consegna della Scheda di capacità e conoscenze opportunamente repertoriata nel Sistema informativo Regionale (SIFER) con l'apposita indicazione anche della data di consegna della stessa. Con delibera di Giunta regionale n. 737 del 15/05/2023 al fine di corrispondere a quanto previsto dal il Regolamento (UE) n. 2021/1060 che evidenzia come "Gli adeguamenti periodici costituiscono una buona prassi nel contesto dell'attuazione del programma pluriennale per tener conto dei fattori che incidono sui tassi e sugli importi" l'UCS è

stata rivalutata in funzione dell'indice dei prezzi come rilevata da ISTAT da gennaio 2021 a marzo 2023, dato ultimo disponibile e pertanto in applicazione del coefficiente 1,147.

La nuova UCS a risultato, pari a € 163,00, è in grado di migliorare sensibilmente la performance di semplificazione.

Per tutte le altre misure previste, riconducibili alle prestazioni per il lavoro e alla componente formativa, si farà unicamente ricorso alle Unità di Costo Standard di cui alla delibera Anpal del 16/05/2022 come modificata dalla delibera n.5 del 12/04/2023.

5.1.6 Costo dei percorsi

La tabella permette di esplicitare il ricorso ad altri Fondi in ottica di complementarità o integrazione delle risorse previste nel Programma GOL. La Regione/PA dovrà garantire il ricorso a sistemi informativi che assicurino il tracciamento del percorso della spesa al fine di verificare ad ogni stadio del processo e anche a percorso concluso l'assenza di doppio finanziamento. A titolo esemplificativo si presenta un esempio relativo al Percorso 1. Per quanto riguarda il costo dei percorsi, si intende al netto dei servizi svolti dai Centri per l'Impiego, in quanto già finanziati dai Piani di rafforzamento dei servizi pubblici per l'impiego.

2023															
PERCORSO	A N. TOTALE PERCORSI PROGRAMMATI 2023	B COSTO MEDIO PERCORSO INDIVIDUALE	RIPARTIZIONE DEL COSTO MEDIO PER TIPOLOGIA DI FONDO				COSTO DEI PERCORSI								
			D di cui misure e servizi a valere su PNRR	E di cui ulteriori misure e servizi a valere su FSE+	F di cui ulteriori misure e servizi a valere su ALTRE FONTI	G Dettaglio ALTRE FONTI	Totale (AxB)	di cui misure e servizi a valere sul PNRR (AxD)	di cui ulteriori misure e servizi a valere su FSE+ (AxE)	di cui ulteriori misure e servizi a valere su altre FONTI (AxF)					
Assessment *															
PERCORSO 1 - Reinserimento lavorativo	39.391	715,40	603,00	112,4						28.180.321,40	23.752.773,00	4.427.548,40			
	2.000		0,00	0,00						0,00	0,00	0,00			
TOTALE	41.391									28.180.321,40	23.752.773,00	4.427.548,40			
PERCORSO 2 - Upskilling	13.164	1.596,50	1.596,50							21.016.326,00	21.016.326,00				
TOTALE	13.164									21.016.326,00	21.016.326,00				
PERCORSO 3 - Reskilling	3.673	4.635,63	4.635,63							17.026.684,00	17.026.684,00				
TOTALE	3.673									17.026.684,00	17.026.684,00				

2023										
PERCORSO	A N. TOTALE PERCORSI PROGRAMMATI 2023	B COSTO MEDIO PERCORSO INDIVIDUALE	DIPARTIZIONE DEL COSTO MEDIO PER TIPOLOGIA DI FONDO				COSTO DEI PERCORSI			
			D	E	F	G	Totale (Ax+B)	di cui misure e servizi a valore sul PNRR (Ax+D)	di cui ulteriori misure e servizi a valore su FSE+ (Ax+E)	di cui ulteriori misure e servizi a valore su altre FONTI (Ax+F)
			di cui misure e servizi a valore su PNRR	di cui ulteriori misure e servizi a valore su FSE+	di cui ulteriori misure e servizi a valore su ALTRE FONTI	Dettaglio ALTRE FONTI				
PERCORSO 4 - Lavoro e Inclusione	2.271	4.540,00	3.700,00		840,00	Economie cassa in deroga 2014/2016	10.312.201,00	8.404.217,00		1.907.984,00
TOTALE	2.271						10.312.201,00	8.404.217,00		1.907.984,00
PERCORSO 5 - Ricollocazione collettiva	1.000	2.500,00		2.500,00			2.500.000,00		2.500.000,00	
TOTALE	1.000						2.500.000,00		2.500.000,00	
TOTALE	61.499						79.035.532,40	70.200.000,00	6.927.548,40	1.907.984,00

(*) Non indicare se attività gestita esclusivamente dai CPI